



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO
COMUNE DI SAN RUFO (SA)
Provincia di Salerno



Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner del Comune di San Rufo, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014- 2020 - Obiettivo Specifico 1 Asilo - Obiettivo nazionale 1- lett. e "Percorsi di inclusione in favore di minori stranieri non accompagnati (MSNA) presenti nelle strutture di seconda accoglienza"

CIG 7401234B80

QUESITO 1

All' Avviso Pubblico di co-progettazione per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di partner del Comune di San Rufo. Candidatura proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo, Migrazione (FAMI) - Avviso del Ministero dell'Interno - Obiettivo specifico 1 - Obiettivo nazionale 1 – lett. e) "Progetti di inclusione in favore di minori stranieri non accompagnati (MSNA) presenti nelle strutture di seconda accoglienza"– Stazione appaltante Comune di San Rufo -- CIG: 7401234B80 (Determina CUC N.15 Del 27.02.2018).

Nella domanda di partecipazione- autocertificazione, dichiarazione sostitutiva attestante il possesso di tutti i requisiti il punto 6 chiede di:

- essere iscritto alla prima sezione del Registro di cui all'art. 42 del Testo Unico sull'immigrazione (D. Lgs. n. 286/1998)

questo requisito però non è presente né nell'avviso di co-progettazione pubblicato su <http://www.montvaldiano.it> e www.comune.sanrufo.sa.it né sull'Avviso pubblico del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno dove invece è chiarito al punto 4.2 che:

a) se il partner è un Ente privato, deve svolgere attività senza scopo di lucro. Gli Enti organizzati in forma di Società di capitali (i.e. S.r.l.; S.p.A., S.a.p.a.) non possono presentare proposte progettuali, anche se il relativo capitale sociale è a totale o parziale partecipazione pubblica, a meno che non siano organizzati come imprese sociali (ex D.Lgs. 117/2017);

b) se il partner è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile ex art. 2615 ter c.c., deve avere finalità mutualistiche;

c) se il partner privato è ricompreso tra i soggetti di cui agli artt. 52 e 53 del D.P.R. n. 394/1999 (Regolamento recante norme di attuazione del Testo unico dell'Immigrazione), deve soddisfare necessariamente una delle due seguenti opzioni:

1) essere iscritto, alla data della pubblicazione del presente Avviso, alla prima sezione del Registro di cui all'art. 42 del Testo Unico sull'immigrazione - D. Lgs. 25.07.1998 n. 286,

oppure;

2) autodichiarare (ex artt. 46/47 del DPR 445/00) di essere disciplinati da uno statuto/atto costitutivo o, comunque, da un atto fondante i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro (o la natura di impresa sociale secondo le previsioni di cui al D.Lgs. 112/17); iv) recante un oggetto sociale compatibile con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa (NB: tale autodichiarazione è contenuta nei modelli A e A1 allegati).

Si chiede pertanto se, chi è in possesso del requisito alternativo previsto, possa dichiararlo nel modello della domanda di partecipazione modificando il suddetto punto 6.

RISPOSTA 1

Come giustamente ricostruito trattandosi di progetti relativi “Percorsi di inclusione in favore di minori stranieri non accompagnati (MSNA) presenti nelle strutture di seconda accoglienza” di cui all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 1 - Obiettivo nazionale 1 – lett. e” è possibile la dichiarazione del possesso del requisito alternativo così come previsto al punto 4.2 del Decreto, in risposta al quale è stato pubblicato l'avviso pubblico di co-progettazione.

Padula, 10/03/2018

Il Responsabile della CUC
f.t.o. Dott. Beniamino Curcio